

6 febbraio
Ss. PIETRO BATTISTA, PAOLO MIKI
e COMPAGNI
martiri I e III O.
MEMORIA – (rosso)

Pietro Battista nacque in Spagna nel 1542. Entrato nell'Ordine francescano ed ordinato sacerdote, venne inviato a predicare il Vangelo nell'Estremo Oriente e per molti anni lavorò nelle isole Filippine.

Nel 1593 fu mandato con altri cinque confratelli in Giappone: ivi fecero opera di evangelizzazione e costruirono chiese e ospedali.

Paolo Miki nato a Kioto, in Giappone, nel 1556 entrò giovanetto nella Compagnia di Gesù (diffusasi dopo la predicazione di San Francesco Saverio). Giapponese di lingua e di cultura fu avvantaggiato nella conoscenza della religione buddista e poté quindi sostenere fruttuose discussioni con gli infedeli ed ottenere numerose conversioni. Improvvisamente, nel 1596, lo Shogun Taicosama decretò l'arresto di tutti i missionari. Paolo venne catturato con altri compagni e condotto in carcere. Subirono tutti raffinate ed umilianti torture, come il taglio dell'orecchio sinistro e l'esposizione allo scherno della popolazione. Infine il 5 febbraio 1597 vennero prima crocifissi e poi trafitti, da due lance incrociate e trapassanti il cuore, su una collina presso Nagasaki.

Questi eroi della fede sono i protomartiri del Giappone e furono canonizzati da Pio IX nel 1862.

ANTIFONA D'INGRESSO

Esultano in cielo i santi martiri,
che hanno seguito le orme di Cristo;
per suo amore hanno versato il sangue,
e si allietano per sempre con Cristo Signore.

COLLETTA

O Dio, forza dei martiri, che hai chiamato alla gloria eterna i santi Pietro Battista, Paolo Miki e i loro compagni attraverso il martirio della croce, concedi anche a noi, per loro intercessione, di testimoniare in vita e in morte la fede del nostro Battesimo. Per il nostro Signore Gesù Cristo ...

SULLE OFFERTE

Signore, il sacrificio di riconciliazione che ti offriamo nel ricordo dei tuoi Martiri, ci ottenga la vittoria sul peccato e renda preziosa ai tuoi occhi la nostra preghiera. Per Cristo nostro Signore.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE Lc 22,28-30

«Voi avete perseverato con me nelle mie prove,
e io preparo per voi un regno», dice il Signore,
«perché possiate mangiare e bere alla mia mensa nel mio regno».

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che ci nutri di un unico pane e ci unisci in un solo corpo, fa' che non siamo mai separati dall'amore del Cristo, perché, sull'esempio dei martiri Pietro Battista, Paolo Miki e compagni, possiamo vincere ogni prova nella fede del tuo Figlio che ci ha amati e ha dato la vita per noi. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.